

P. CONSIGLIO
SEQ.
GAB
ASS-RI

125 006



Al Presidente del Consiglio Comunale

**INTERPELLANZA: RIMOZIONE IMBARCAZIONE SEMIAFFONDATA NEL PORTO DI FANO.
INTERVENTO A CARICO DEL PRIVATO O DELLA COLLETTIVITA'?**

Premesso che

- in data 21 Agosto 2023 nel Porto di Fano è semiaffondata un'imbarcazione, denominata "Nettuno", dedicata alle attività di pesca;
- in data 9 Luglio 2024 la Giunta comunale ha deliberato lo stanziamento di 85mila euro ai fini della rimozione dell'imbarcazione;
- in data 12 luglio 2024 il Sindaco Serfilippi ha dichiarato alla stampa che l'imbarcazione sarà rimossa dall'area portuale entro il 25 luglio 2024;

considerato che

- l'art.73, comma 1, del Codice di Navigazione recita: *"Nel caso di sommersione di navi o di aeromobili nei porti, rade, canali, ovvero in località del mare territoriale nelle quali a giudizio dell'autorità marittima possa derivarne un pericolo o un intralcio per la navigazione, il capo del compartimento ordina al proprietario, nei modi stabiliti dal regolamento, di provvedere a proprie spese alla rimozione del relitto, fissando il termine per l'esecuzione"*;
- l'art. 73, comma 4, del Codice di Navigazione precisa inoltre: *"Nei casi d'urgenza l'autorità può senz'altro provvedere d'ufficio, per conto e a spese del proprietario. Tuttavia per le navi di stazza lorda non superiore alle trecento tonnellate, il proprietario è tenuto al pagamento delle spese di rimozione soltanto entro i limiti del valore dei relitti recuperati"*.

Interroga il Sindaco e la Giunta per sapere

- quali azioni il Comune di Fano abbia formalmente posto in essere per rivalersi in danno sulla proprietà privata in relazione alle spese sostenute per la rimozione dell'imbarcazione dal Porto di Fano.

Fano, 16 Luglio 2024

Samuele Mascarin

Capogruppo "In Comune con Mascarin"